

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

Comune di Sant'Alessio con Vialone
Provincia di Pavia

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età, per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

Popolazione residente al 31/12/2022 1026

Risultanze del Territorio

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune è uno dei 186 Comuni della Provincia di Pavia.

L'intero territorio comunale, di carattere prevalentemente agricolo, morfologicamente è caratterizzato da un andamento pianeggiante, attraversato da una rete idrografica costituita da canali e rogge destinati allo scorrimento delle acque di irrigazione

Lo sviluppo edilizio si è concentrato fin dalle origini principalmente intorno al nucleo storico del capoluogo.

In ambito agricolo, sul territorio comunale sono presenti numerosi edifici rurali.

Il comune ha un'economia legata all'agricoltura di tipo estensivo orientata alla produzione di

riso, mais e coltivazioni arboree.

Presenta una area artigianale

In riferimento alle attività commerciali sono presenti alcuni bar, ed alcuni ristoranti/pizzeria, negozio di alimentari .

Superficie Km² 6,49

...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordo di programma per l'attuazione del PIANO DI ZONA

Il Comune ha approvato l'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Piano di Zona), al cui art. 4 individuava il Comune di Siziano quale Ente Capofila per la gestione del Piano di Zona;

con Deliberazione di Consiglio Comunale 2022 si è approvata la convenzione tra i comuni costituenti l'ambito territoriale dell'alto e basso pavese per l'assunzione di assistenti sociali d'ambito ai fini della gestione unitaria del servizio di assistenza sociale.

Inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale si è provveduto alla adesione alla gestione associata a livello sovranazionale dell'assistenza educativa scolastica in favore di alunni disabili per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026

Asili nido, l'ente dispone del fabbricato adibito ad asilo nido con capienza per 18 bambini la gestione dell'asilo nido è Privata

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone non ha:

Scuole dell'infanzia ...

Scuole primarie

Scuole secondarie

Strutture residenziali per anziani ...

Depuratori acque reflue.

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n1

Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato direttamente alla Ditta ASM SPA di Pavia;
- Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito dalla Ditta PAVIA ACQUE S.c.a r.l.. Sede legale e amministrativa. Via Donegani, 21 - 27100 Pavia (PV) P.I./C.F. 02234900187
- Servizi socio-assistenziali: gestione affidata in forma associata con il Comune di Siziano quale capofila;
- Servizio trasporto scolastico: servizio gestito con risorse proprie e ditte esterne ;

Servizi gestiti in forma diretta

organi istituzionali

Gestione economica finanziaria;

Risorse umane;

Messi comunali;

Servizi statistici;

Polizia Locale

Anagrafe, stato civile, elettorale;

Affissioni e pubblicità

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Amministrazione Comunale ha affidato ad ASM Pavia la gestione e l'esercizio del servizio relativo alla raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuto e dei servizi complementari, nel territorio Comunale.

L'affidamento da parte di un ente pubblico di un appalto o di una concessione in favore di una società controllata dall'ente medesimo, in deroga alle procedure dell'evidenza pubblica, viene definito "in house providing".

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone , , detiene unicamente la partecipazione diretta in ASM Pavia S.P.A. in quanto è stata considerata indispensabile per il conseguimento delle finalità istituzionali- produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) - servizio di igiene ambientale
Quota partecipazione quota 0,0115

2.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso A.S.M. PAVIA S.P.A. AL 31/12/2021

A.S.M. PAVIA S.P.A. detiene le seguenti partecipazioni.

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE	ART. 20 COMMA 2
1	ASM LAVORI SRL IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100	Fusione per incorporazione in Asm Pavia spa	Attivazione liquid.	Ricorrono le condizioni di criticità dell'art 20 comma 2 a,b,d,f . In conseguenza dei risultati degli anni 2013,2014,2015 che hanno portato ad una perdita integrale del capitale . l'assemblea dei soci del 21.04.2016 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione
2	TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100	liquidazione	Attivazione liquid.	Ricorrono le condizioni di criticità dell'art 20 comma 2 lettere a,b,d,e,f in conseguenza del risultato dell'esercizio 2017, che ha

						comportato la perdita integrale del capitale sociale, l'assemblea straordinaria dei soci del 31/08/2018 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società
3	A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35	liquidazione	Prosegue liquid.	Ricorrono le condizioni di criticità dell'art 20 comma 2 lettere a,b,d,e,f in conseguenza del risultato dell'esercizio 2017, l'assemblea dei soci del 28/05/2018 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società
4	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	19	mantenimento	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016	Non ricorrono le condizioni di criticità previste dall'art 20 comma 2 lettere a,b,c,d,e,f
5	A2A S.P.A.	11957540153	0,643	mantenimento	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016	Non ricorrono le condizioni di criticità previste dall'art 20 comma 2 lettere a,b,c,d,e,

2.3 Rappresentazione grafica



Servizi affidati ad altri soggetti

Riscossione ordinaria e coattiva tributo TARI ad Agenzia delle Entrate- Riscossione

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Alla data odierna non vi è stata la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Fondo cassa al 31/12/2022 € 428.115,46

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 171.436,78

Fondo cassa al 31/12/2020 € 249.496,25

Fondo cassa al 31/12/2021 € 70.303,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel triennio precedente non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa

Livello di indebitamento

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	2.063,87	1.107,00	829,00	539,00	235,29		
Quota capitale	28.761,50	13.080,15	13424,96	13714,96	14.017,51	6747,96	6747,96
Totale fine anno	30.825,37	14.187,15	14.253,96	13.714,96	14.252,80	6747,96	6747,96

TABELLA INTERESSI PASSIVI*Incidenza degli interessi sulle entrate correnti*

	<i>Imp./Acc.</i> <i>2022</i>	<i>Stanziamenti</i> <i>2023</i>	<i>Previsioni</i> <i>2024</i>	<i>Previsioni</i> <i>2025</i>	<i>Previsioni</i> <i>2026</i>
Quota Interessi	828,25	539,00	236,00	0,00	0,00
(*) Entrate Correnti stimate	580.153,88	584.231,01	708.037,20	680.380,81	633.224,69
% su Entrate Correnti	0,14	0,09	0,03	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito dell'ultimo riaccertamento dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Le novità introdotte, in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, sono applicabili a partire dalla data del 20.04.2020 come previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;

La citata disposizione prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in cui confluisce anche la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Alla luce delle nuove disposizioni è stata adottata la delibera di GC n. 26 del 31/03/2023 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2023-2025" con la quale è stata effettuata una ricognizione degli atti programmatori per la gestione delle risorse umane del Comune per il triennio 2023-2025.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Cat.	Profilo professionale		N. unità	
d	Ufficio tecnico 6 ore settimanali	Incarico a termine (fine mandato sindaco)	0,16	dell'art. 14 del CCNL 22.01.2014
c	Finanziario	Tempo indeterminato	1	
c	Polizia locale	Tempo indeterminato Fino fine mandato sindaco part time 50%	1	dell'art. 14 del CCNL 22.01.2014
b	Servizi demografici	Tempo indeterminato	1	

		Part time 67%		
b	Stradino	Tempo indeterminato	1	In comodato nel Comune di Casarano dal febbraio 2022 Dal 16/03/2023 assunto per mobilità nel comune di casarano

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Il comune ha intenzione di modificare pianta organica sostituendo la figura b area operatori con cat C a tempo part time atto all'ufficio tecnico

Con deliberazioni di giunta Comunale n. 19 è stato approvato il regolamento per uffici e servizi;

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA da destinare ai fabbisogni di personale

determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

La spesa del personale del triennio sarà modificata dopo variazione pianta organica come sopra meglio descritto , dando atto che questo ente rispetterà i limiti di spesa previsti dalla legge.

ANNO 2024

U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	106.164,29
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	27.137,71
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.354,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	20.000,00
TOTALE SPESA		153.302,00

ANNO 2025

U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	106.164,29
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	27.137,71
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.354,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	20.000,00
TOTALE SPESA		153.302,00

ANNO 2026

U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	106.164,29
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	27.137,71
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.354,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	20.000,00
TOTALE SPESA		153.302,00

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n.

101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione

con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

CONCLUSIONI:

L'Ente **nel quinquennio precedente HA RISPETTATO** i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Si da atto che la durata del DUPS non coincide con la durata del mandato di questa amministrazione in scadenza a maggio/giugno 2024

Le linee programmatiche rispettano gli indirizzi di questa amministrazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Il panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio, dalle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dalla crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione.

Ogni ente, pertanto, si trova oggi a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

ENTRATE: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	10.609,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	134.712,97	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	428.115,46	346.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	244.793,00	previsione di competenza	478.398,49	491.443,00	493.563,00	493.863,00
			previsione di cassa	516.468,35	736.236,00		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	70.905,20	previsione di competenza	106.731,23	56.828,91	46.768,91	46.798,91
			previsione di cassa	119.291,75	127.734,11		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	52.852,61	previsione di competenza	95.251,09	84.952,78	84.052,78	83.252,78
			previsione di cassa	129.596,28	137.805,39		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	381.591,00	previsione di competenza	256.600,00	285.000,00	85.000,00	10.100,00
			previsione di cassa	450.512,73	666.591,00		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.618,47	previsione di competenza	271.323,38	215.067,28	215.067,28	215.067,28
			previsione di cassa	273.273,38	243.685,75		
	TOTALE TITOLI	778.760,28	previsione di competenza	1.208.304,19	1.133.291,97	924.451,97	849.081,97
			previsione di cassa	1.489.142,49	1.912.052,25		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	778.760,28	previsione di competenza	1.353.626,20	1.133.291,97	924.451,97	849.081,97
			previsione di cassa	1.917.257,95	2.258.052,25		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Con riferimento al triennio 2024-2026 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni). L’Amministrazione Comunale, **con il Bilancio 2024-2026**, intende confermare, per tutti i tributi, le aliquote e le tariffe attualmente in vigore, al netto di eventuali aggiornamenti al PEF con riferimento alla gestione dei rifiuti

Analisi entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU E TARI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

canone UNICO PATRIMONIAL E

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con riferimento al triennio 2024-2026 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

IMU

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

l'Amministrazione intende nel confermare le aliquote 2023

ALIQUOTE		tipo di immobile
	0,55%	abitazione principale di lusso
	0,10%	fabbricati rurali strumentali
	0,25%	"beni merce"
	1,00%	terreni agricoli
	1,00%	Fabbricati gruppo "D"
	1,00%	altri immobili

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
93100	93100	93100

TARI

In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Per il quadriennio 2022-2025 la definizione del PEF avviene in base alle regole di cui alla deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 (MTR-2).

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti sono state approvate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico Finanziario del Servizio Integrato dei Rifiuti (PEF pluriennale 2022-2025) approvato con deliberazione di consiglio comunale.

La TARI deve garantire la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Le previsioni di bilancio per la TARI rispecchiano il PEF 2023/2025, non essendo ancora stato approvato il PEF 2026 si è deciso di riportare i dati dell'entrata 2025

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
119543	121113	121113

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Amministrazione ha intenzione di confermare per il triennio le aliquote in vigore nell'anno 2023.

Aliquote:

soglia di esenzione redditi fino a € 15.000,00

aliquota unica 0,80%

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
140000	140500	140800

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. 160/2019.

I comuni, le province, le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo istituiranno a partire dal 1 gennaio 2021, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli artt. da 38 a 57 del D.Lgs. 507/1993;
- Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997;
- Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. 507/1993;
- Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. 446/1997;
- Canone previsto dal Codice della Strada di cui agli art.27 del D.Lgs. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni delle province.

Nella relazione illustrativa al disegno Legge di Bilancio 2020, il Governo ha dichiarato che l'intento di unificare in un unico canone i prelievi sopra elencati consentirà la razionalizzazione ed una maggiore efficienza della riscossione, semplificandone anche gli adempimenti per i soggetti passivi.

Considerato che la Legge di Bilancio 2021 non ha prorogato l'introduzione del canone unico, dal 2021, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992 sono sostituiti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "canone unico").

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
5300	5350	5350

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti se positivo o tra le spese correnti se negativo, a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi, cioè se ne benefici o se debba contribuire.

La distribuzione del fondo tra i vari comuni avviene sulla base di complicati criteri di riparto, che nel tempo hanno subito numerosi aggiustamenti.

Si ricorda ad esempio l'art.14 del D.L. 50/2017 che ha introdotto la clausola di salvaguardia (+/- 4%) e l'art.57 comma 1 del D.L.124/2019 che, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della L. 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5% annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

La legge di bilancio 2021, inoltre, ha previsto un incremento del fondo di solidarietà comunale finalizzato a finanziare interventi in campo sociale e per gli asili nido: i fondi destinati al sociale sono vincolati qualora l'ente non rispetti gli obiettivi relativi ai fabbisogni standard di riferimento; in caso di rispetto dei parametri, tali fondi sono liberamente utilizzabili dagli enti.

Sarà cura del responsabile del servizio finanziario operare le eventuali variazioni alla previsione del fondo al momento della pubblicazione dell'effettiva quantificazione sul sito finanza locale

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
133500	133500	133500

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Gli stanziamenti a bilancio sono stati desunti dall'andamento delle entrate degli ultimi anni e dall'elenco riportato sul sito della Finanza Locale – Ministero dell'Interno – Banche dati enti locali, e riguardano principalmente:

- Trasferimenti compensativi IMU, TOSAP, canone unico per i soggetti esclusi dal pagamento;
- Trasferimenti servizi sociali ;
- Contributo per maggiorazione indennità Sindaco e Amministratori
- Contributo da Regione per assistenza scolastica ad alunni disabili;
- Contributo 0-6 ANNI
- Rimborso spese per elezioni

Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
56828,91	46768,91	46768,91

Analisi Entrate: extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Gli stanziamenti a bilancio delle entrate extratributarie riguardano:

- Diritti rilascio carte di identità
- Diritti di segreteria e di rogito
- Diritti di segreteria in materia edilizia
- Concessioni cimiteriali ;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale
- Rimborsi personale polizia locale
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.
- Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
84952,78	84052,78	83252,78

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale Entrate da contributi straordinari PNRR

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ha intenzione di utilizzare trasferimenti statali in conto capitale derivanti dalla Legge 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) art.1 comma 29 relativi a interventi energetici per edifici comunali, confluiti nei fondi PNRR M2C4 inv 2., per Euro 50.000,00 riferiti all'annualità 2024

PNRR M2 C4 I2.2 "INTERVENTI PER LA RESILENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI

ANNO 2024 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
50000	0	0

**PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA –
COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI
SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE
UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO
E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E
CURA PER LA PRIMA INFANZIA", FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU**

CUPJ51B21005950 Finanziamento € 550.000,00

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale il progetto definito dell'opera, e ha affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo.

Il progetto è stato finanziato dal Bando FUTURA e prevede la realizzazione di un edificio di circa 240 mq. che sarà adibito a scuola materna.

L'edificio sarà realizzato in Via Angelo Bianchi ove è situata l'asilo nido, il fine dell'amministrazione è quello di realizzare un polo d'infanzia per bambini da 0 a 6 anni

Il comune ha ottenuto nell'anno 2022 il primo acconto per €55.000,00 pari al 10% del finanziamento, tale somma è stata vincolata secondo i principi contabili.

I lavori sono stati affidati il 20/06/2023

(

Le opere in oggetto devono essere completate entro il 31/12/2026

- Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
220000	85000	0

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale Entrate da permessi di costruire

Le previsione d'entrata dei permessi di costruire sono le seguenti

- Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
15000	10000	10100

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito

- Previsione d'entrata del triennio

2024	2025	2026
0	0	0

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2024 – 2026 **non si prevede il ricorso al credito mediante l’attivazione di mutui**. In ogni caso se si dovesse valutare tale possibilità si rammenta che la durata del mutuo non potrà eccedere la durata utile dell’investimento finanziato (periodo di ammortamento).

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le entrate del titolo VII riportano l’importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nel triennio non si prevede l’anticipazione sperando in un rimborso in tempi limitati dei fondi PNRR , se si dovesse valutare la necessità dell’anticipazione questo ente dovrà rispettare i limiti previsti dalla legge.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

- Previsione d’entrata del triennio

2024	2025	2026
215067,28	215067,28	251067,28

B – Spese

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Le linee di indirizzo politico riguardano la valutazione ed il monitoraggio del contenimento della spesa corrente. Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;
- Eventuali altri accantonamenti.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

I [DM 25 luglio 2023](#), modifica in più punti l'allegato 4/1 “principi contabili”.

Tra questi, quello che riguarda la riforma della Sezione Operativa del Dup, nella quale, non vi dovrà più essere l'indicazione delle risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle missioni, ma solo le relative risorse finanziarie.

La conseguenza è che nel Dup si elimina il piano dei fabbisogni del personale, che quindi troverebbe spazio solo nel Piao.

Il DM, all'articolo 1, lettera g), modifica il paragrafo 8.2 del principio contabile relativo alla programmazione, che adesso stabilisce: “La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni

(

previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Dunque, non si inserisce nel Dup la programmazione dei fabbisogni.

Nel Dup, però, occorre programmare le risorse finanziarie ai fabbisogni stessi.

La formula è: [(spesa per il personale in servizio)+(spesa per facoltà assunzionali consentite)]-(cessazioni previste).

il DM 132/2022 programmazione del Piao All'articolo 4, comma 1, lettera c), stabilisce che il piano triennale dei fabbisogni di personale: "indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate".

La programmazione finanziaria descritta nella sezione ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 4 riguarda la gestione del
personale in servizio al 31-12/2023

Nella redazione del PIAO e del fabbisogno del personale la spesa da indicare deve contenere oltre che personale in servizio anche facoltà assunzionale dando atto che nel mese di marzo 2023 un dipendente categoria B ha cessato la propria attività lavorativa per trasferimento in mobilità presso altro ente.

Le risorse finanziarie che si potranno da utilizzare sono:

Anno 2024 – 2025 -2026

		ANNO	
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2024	
		ANNO	VALORE FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2022	1.050	a
		ANNI	VALORE
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2022	150.872,72 €	(I)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2008		160.863,94 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	580.153,88 €	
	2021	584.231,01 €	
	2022	686.957,39 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		617.114,09 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	6.471,78 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		610.642,31 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)	24,71%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)	29,50%	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)	32,60%	
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	29.266,76 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2024	29,00%	
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	46.650,54 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	29.266,76 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	190.130,70 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	29.266,76 €	

(

Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	29.266,76 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	180.139,48 € (i)

Contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006. Come chiarito in diverse occasioni dalla magistratura contabile i limiti alla spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557- quater e 562, della Legge n. 296/2006 non sono stati abrogati dalla nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019. La norma di contenimento richiamata prevede che, a decorrere dall'anno 2014, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno "assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", cioè al triennio 2011-2013.

Si da atto che il contenimento della spesa di personale ai sensi della richiamata disposizione di legge è garantito nel triennio 2024/2026, in quanto alla spesa del personale vanno sottratti il costo dei rinnovi contrattuali e i rimborsi per personale in convenzione .

programma triennale della fornitura di beni e servizi:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+1

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2024	2025	2026	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo		importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo		importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo		importo	importo
stanziamenti di bilancio	128.000,0 0	129.000,0 0	129.000,00	386.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo		importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo		importo	importo
Altro	importo		importo	importo
totale	1128000	129000	129000	386000

Il referente del
programma
(.....)

Note

(

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni e presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto o è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello o di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	TERZO ANNO	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUS A	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2

50403580187003	2019		1,00	si	IT-LOMB	servizi	90511000-2	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1,00	ARC. BONGIOVANNI	108,00	NO				128.000,00	129.000,00	129.000,00	386.000,00					
																128.000,00	129.000,00	129.000,00	386.000,00					

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera gg), del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	128.000,00	129.000,00	129.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Programma triennale opere pubbliche

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO				
PNRR M4C1 INVESTIMENTI 1.1. PIANI ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA	235.000,00	85.000,00	0,00	320.000,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA				
Totale				

Il referente del programma BONGIO

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;

a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;

b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, i incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà verificare ad ogni variazione di bilancio il rispetto degli equilibri e tenere sotto controllo l'andamento delle riscossioni delle entrate in base alla previsioni

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un saldo non negativo in termini di cassa

Il bilancio 2024/2026 rispetta gli equilibri di bilancio

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		286000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		633.224,69	624.384,69	623.914,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		619.206,73	617.636,73	617.166,73
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			6.446,65	6.426,68	6.485,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.017,96	6.747,96	6.747,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		285.000,00	85.000,00	10.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

(

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		285.000,00 0,00	85.000,00 0,00	10.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

<i>[TABELLA FONDO CASSA]</i>	
TABELLA FONDO DI CASSA	
FONDO CASSA 2024	
Fondo di cassa presunto iniziale (+)	286.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	1.955.755,18

(

Previsioni Riscossioni (+)	2.165.260,42
Fondo di cassa finale presunto	209.505,24

Cassa vincolata alla data del 30/09/2023 28.672,40

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Gli obiettivi sono :

- ✓ Rispettare gli adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello quantitativo e qualificativo dei servizi;
- ✓ Garantire alla cittadinanza i servizi

Mantenimento del decoro degli immobili comunali

[TABELLA U MIS 1 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 1 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	239.647,43	236.075,80	238.625,80	440.496,11
	1	Organi istituzionali	31.566,03	31.566,03	31.566,03	44.603,35

2	Segreteria generale	152.169,39	155.647,76	156.247,76	233.960,20
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9.220,00	8.620,00	8.620,00	11.824,99
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	302,01	302,01	302,01	39.575,49
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.600,00	3.650,00	3.600,00	6.494,96
6	Ufficio tecnico	31.000,00	27.000,00	27.000,00	41.919,70
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.350,00	6.850,00	6.850,00	10.346,44
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	2.000,00	47.502,20
11	Altri servizi generali	2.440,00	2.440,00	2.440,00	4.268,78

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 2 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 3 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
3		Ordine pubblico e sicurezza	38.554,05	38.454,05	38.454,05	50.549,22
	1	Polizia locale e amministrativa	38.554,05	38.454,05	38.454,05	50.549,22

Motivazione delle scelte

- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli.
 - Adesione al Controllo del Vicinato che prevede, tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un più ampio sistema integrato di sicurezza urbana

affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle FF.PP. le iniziative dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito delle varie zone/quartieri e frazioni del comune, il progetto è volto ad aumentare il senso civile indispensabile a contrastare la criminalità,

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 4 PER PROGRAMMI

<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2024</i>	<i>Previsioni 2025</i>	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Cassa</i>
4		Istruzione e diritto allo studio	71.455,17	61.485,77	60.377,28	111.668,30
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	5.169,77
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	67.630,07	58.460,67	55.756,18	98.925,13
	7	Diritto allo studio	3.825,10	3.025,10	4.621,10	7.573,40

Servizi ausiliare all'istruzione

In questa missione sono previsti i costi di assistenza scolastica per gli alunni residenti, e il costo del trasporto alunni,

diritto allo studio

pagamento libri scolastici alunni residenti delle scuole primarie

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 5 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.020,10	2.020,10	2.525,10	4.520,10
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.020,10	2.020,10	2.525,10	4.520,10

Motivazione delle scelte

Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino.
Mantenere in essere l'erogazione dei contributi alle associazioni territoriali al fine di programmare eventi nel territorio comunale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

[TABELLA U MIS 6 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 6 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che

(

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

[TABELLA U MIS 7 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 7 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
7		Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

[TABELLA U MIS 8 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 8 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.000,00	36.713,48	44.308,48	47.785,84
	1	Urbanistica e assetto del territorio	33.000,00	36.713,48	44.308,48	47.785,84

In questa missione sono stati stanziati spese

- per servizio di pulizia strade affidato a Cooperativa esterna

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, la manutenzione del verde pubblico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

[TABELLA U MIS 9 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 9 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	156.739,00	158.739,00	158.739,00	222.440,92
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.239,00	28.239,00	28.239,00	35.152,80

3	Rifiuti	128.000,00	129.000,00	129.000,00	185.788,12
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Nella missione sono compresi i costi di: manutenzione verde pubblico
di raccolta e smaltimento rifiuti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

[TABELLA U MIS 10 X PROJ]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 10 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
10		Trasporti e diritto alla mobilità	52.176,79	58.740,31	58.740,31	190.870,69
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	52.176,79	58.740,31	58.740,31	190.870,69

Motivazione delle scelte

Migliorare la sicurezza stradale della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.

Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.

Garantire un adeguata illuminazione stradale

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

[TABELLA U MIS 11 X PROJ]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 11 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Cassa

			2024	2025	2026	
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 12 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	251.558,04	101.608,04	16.638,04	562.262,14
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	238.300,00	88.300,00	3.300,00	542.481,29
	2	Interventi per la disabilità	800,00	800,00	800,00	1.082,50
	5	Interventi per le famiglie	12.050,00	12.100,00	12.130,00	17.415,59
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	408,04	408,04	408,04	1.282,76

- **PNNR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU**

CUPJ51B21005950 Finanziamento € 550.000,00

Il Comune di Sant’Alessio con Vialone, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale il progetto definito dell’opera, e ha affidato l’incarico per la redazione del progetto esecutivo.

Il progetto è stato finanziato dal Bando FUTURA e prevede la realizzazione di un edificio di circa 240 mq. che sarà adibito a scuola materna.

L’edificio sarà realizzato in Via Angelo Bianchi ove è situata l’asilo nido , il fine dell’amministrazione è quello di realizzare un polo d’infanzia per bambini da 0 a 6 anni

Il comune ha ottenuto nell’anno 2022 il primo acconto per €55.000,00 pari al 10% del finanziamento , tale somma è stata vincolata secondo i principi contabili.

Il Dups rispetta il crono programma del progetto, eventuali modifiche al crono programma dovranno essere riportate anche sul DUPS
Le opere in oggetto devono essere completate entro il 31/12/2026

Rimango garantiti interventi a favore di famiglie residenti bisognose

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

[TABELLA U MIS 13 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 13 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

[TABELLA U MIS 14 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 14 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

[TABELLA U MIS 15 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 15 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

[TABELLA U MIS 16 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 16 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

[TABELLA U MIS 17 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 17 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.000,00	0,00	0,00	104.900,00
	1	Fonti energetiche	50.000,00	0,00	0,00	104.900,00

PNRR M2C4I2.2. INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (PICCOLE E MEDIE OPERE);

Finanziamento € 50.000,00

Il finanziamento sarà utilizzato per interventi di efficienza energetica

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

[TABELLA U MIS 18 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 18 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

[TABELLA U MIS 19 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 19 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

[TABELLA U MIS 20 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 20 PER PROGRAMMI						
--	--	--	--	--	--	--

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
20		Fondi e accantonamenti	8.820,15	8.800,18	8.858,67	3.000,00
	1	Fondo di riserva	2.373,50	2.373,50	2.373,50	3.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.446,65	6.426,68	6.485,17	0,00

Nella missione 20 si trovano:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **fondo di riserva di cassa** deve essere non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali è pari a € 3.000,00

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il D.M. del 25 luglio 2023 reintroduce la modalità di calcolo del FCDE in sede di bilancio di previsione, prevista per i soli primi 5 anni di adozione del principio di competenza finanziaria. A tale proposito viene modificato l'esempio n. 5 di determinazione del FCDE riportato nel principio contabile applicato 4/2 ed in particolare, con la modifica introdotta, viene ora consentito di calcolare tale accantonamento, in sede di previsione, sulla base di una delle seguenti medie:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Questo ente ha utilizzato per il calcolo del F.C.D.E la media semplice

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

[TABELLA U MIS 50 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 50 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
50		Debito pubblico	14.253,96	6.747,96	6.747,96	18.007,54
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	236,00	0,00	0,00	468,92

(

	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.017,96	6.747,96	6.747,96	17.538,62
--	---	---	-----------	----------	----------	-----------

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

[TABELLA U MIS 60 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 60 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

[TABELLA U MIS 99 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 99 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Cassa
99		Servizi per conto terzi	215.067,28	215.067,28	215.067,28	255.771,83
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	215.067,28	215.067,28	215.067,28	255.771,83

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio si illustra lo stato patrimoniale attivo

[TABELLA STATO PATRIMONIALE]

TABELLA STATO PATRIMONIALE				2022	2021
Voce di Stampa					
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		Immobilizzazioni immateriali			
	1	costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		3.333,94	3.951,29
	5	Avviamento		0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00

(

	9	Altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	1.976,03	2.807,92
		Immobilizzazioni materiali (3)	5.309,97	6.759,21
II	1	Beni demaniali	2.219.331,26	2.239.263,95
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	403.066,85	414.297,47
	1.3	Infrastrutture	1.816.264,41	1.824.966,48
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.355.759,97	1.324.854,21
	2.1	Terreni	265.771,67	265.771,67
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	893.752,91	840.737,80
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	165.427,27	176.805,31
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.139,72	3.532,19
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.878,16	36.016,22
	2.7	Mobili e arredi	1.790,24	1.991,02
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	3.575.091,23	3.564.118,16
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	5.164,00	5.164,00
	a	imprese controllate	5.164,00	5.164,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	5.164,00	5.164,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.585.565,20	3.576.041,37

La Giunta Comunale predisporrà *il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti) riservandosi della facoltà di procedere nel triennio l' alienazione di beni patrimoniali

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Entro la scadenza del 31/12/2022 Il Consiglio comunale dovrà deliberare la RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100:

Si da atto che al 31.12.2022 i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” di Comune di Sant’Alessio con Vialone , identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio

4/4 sono i seguenti organismi partecipati “:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA
Organismi strumentali	<i>Non presenti</i>	
Enti strumentali controllati	<i>Non presenti</i>	
Enti strumentali partecipati	<i>Non presenti</i>	
Società controllate	<i>Non presenti</i>	
Società partecipate	A.S.M. PAVIA SPA	Diretta – 0,0115%
Società partecipate	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	Indiretta tramite A.S.M. PAVIA SPA
Società partecipate	A.S.M. LAVORI S.R.L.	Indiretta tramite A.S.M. PAVIA SPA
Società partecipate	TECNOSTONE S.R.L	Indiretta tramite A.S.M. PAVIA SPA
Società partecipate	A2 E SERVIZI SRL	Indiretta tramite A.S.M. PAVIA SPA

i componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Sant’Alessio con Vialone, i seguenti enti, organismi, aziende e società:

- ASM Pavia Spa – P.IVA: 01747910188: partecipazione pari a 0,01115% - Società a totale partecipazione pubblica (partecipazione diretta) affidatario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio idrico integrato del Comune di Sant’Alessio con Vialone;

mentre restano escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società partecipate indirettamente:

- Pavia Acque Scarl;
- A.S.M. Lavori Srl;
- Technostone srl
- A2 E Servizi Srl;